

Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Delibera Numero 58 del 10/07/2013

Oggetto APPROVAZIONE PREINTESA PER UTILIZZO FONDO INCENTIVANTE ANNO 2012 E AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA

L'anno duemilatredici il giorno dieci del mese di Luglio alle ore 17:00 presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco SOSTEGNI ENRICO, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	Sindaco	Presente
MARTINI ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente
BARTALUCCI EMANUELE	Assessore	Presente
CECCHI MARZIA	Assessore	Presente
ROSSI LUCA	Assessore	Assente

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. ANZILOTTA PAOLA, Segretario

Presiede il Sig. SOSTEGNI ENRICO, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la valenza del CCNL per il personale degli EE.LL. è scaduta al termine dell'anno 2009, sia la parte giuridica valevole per il quadriennio 2006-2009, sia la parte economica per il biennio 2008-2009;
- che siamo quindi adesso nella fase di vacanza contrattuale dal 1 gen. 2010;

Atteso che per effetto della nuova disciplina sui Contratti collettivi nazionali, di cui al comma 3 dell'art. 40 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, questi dovranno allinearsi al settore privato per ciò che concerne la durata, con conseguente coincidenza della vigenza giuridica con quella economica (valenza triennale);

Richiamato il D.L. 31.05.2010, n. 78 come convertito con modifiche nella L. 30.07.2010, n. 122, e nella fattispecie:

- l'art. 9, comma 2-bis il quale recita *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."*
- l'art. 9, comma 17 il quale recita *"Non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. E' fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale nelle misure previste a decorrere dall'anno 2010 in applicazione dell'articolo 2, comma 35, della legge 22 dicembre 2008, n. 203."*;

Visto allo scopo il D.lgs. 30.03.2001, n. 165, e per la parte che qui attiene, le disposizioni di cui all'art. 7, comma 5 *"Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondono alle prestazioni effettivamente rese"*, nonché le disposizioni in materia di contratti integrativi e dei relativi controlli, art. 40 ed art. 40-bis;

Tenuto in debito conto che nell'attesa della definizione del nuovo CCNL, è impensabile non provvedere agli adempimenti connessi alla contrattazione decentrata integrativa, necessari ai fini dell'assolvimento dell'attività di negoziazione con la controparte sindacale, nonché al finanziamento ed alla attribuzione delle risorse ai Responsabili dei Servizi;

Dato atto allo scopo che per poter procedere in merito, in ottemperanza alla disposizioni di legge e contrattuali in vigore, questa Amministrazione ha a suo tempo provveduto:

- alla attivazione e costituzione del Nucleo di valutazione e del Servizio di Controllo Interno, giusto atto n. 17 Giunta Municipale del 08/02/2010 nonché vari atti Sindacali successivi, fino all'atto Sindacale n. 38 del 31/03/2010, con il quale sono stati nominati i componenti del N.V. attualmente in carica;
- alla costituzione della Delegazione trattante di parte pubblica per la nuova contrattazione decentrata prevista dall'art. 10 del citato CCNL del 01.04.1999, giusto atto n. 40 Giunta Municipale del 03/06/2013;
- ad assegnare le direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata con le OO.SS., giusto identico atto sopra citato;
- alla costituzione delle "Risorse decentrate stabili anno 2012", per gli istituti contrattuali obbligatori, essenziali al funzionamento dell'Ente, giusto atto n. 28 del 22.01.2013, emanato dal Responsabile dell'Ufficio associato del personale;
- alla attribuzione delle risorse per l'esercizio dell'anno 2012 ai Responsabili dei Servizi, giusto atto n. 85 Giunta Municipale del 03/08/2012;

Preso atto che le Parti contrattuali:

- hanno concluso e siglato in data 14 maggio 2013 la "Preintesa per l'utilizzo del fondo incentivante anno 2012 e per la regolazione delle altre materie previste dall'art. 4 – comma 2, del CCNL del 01.04.1999", come risulta dall'allegato rimesso dal Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica;
- hanno provveduto ad utilizzare il solo Fondo provvisorio iniziale, senza alcuna Risorsa Decentrata Variabile, per quelle voci previste obbligatoriamente dal CCNL o che la normativa vigente assegna comunque alla contrattazione decentrata e che vengono definite compiutamente nella Relazione Tecnico-Finanziaria e nella relazione Illustrativa, allegate anch'esse al presente atto;

Vista la Relazione tecnico finanziaria e la Relazione illustrativa, di cui all'art. 40, comma 3 – sexies del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, che rendono conto dell'operato dell'Amministrazione comunale nella costituzione del Fondo per l'anno 2012;

Vista la necessaria attestazione di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, prevista all'art. 5, comma 3, del CCNL del 01.04.1999, effettuata sulla base della vigente normativa di cui all'art. 40, comma 3-sexies ed art. 40-bis, come rimessa del Revisore unico dei conti con nota del 5 lug. 2013;

Precisato che la nota aggiunta dal Revisore unico dei conti in merito alla discordanza tra *"il totale risorse del Fondo come calcolato dal comune (€ 79.696,55) che, finora non considerava nel Fondo stesso la quota parte del PEO (pari ad € 2.361,00) che invece il Ministero considera, come dimostra lo schema di Relazione tecnico-finanziaria, dalla quale, pertanto, l'importo complessivo del Fondo 2012 risulta pari ad € 82.058,00."* risulta non influente ai fini del rispetto delle norme in tema di spesa per il personale, in quanto lo stesso Organo di revisione conclude affermando *"considerato che tale ipotesi di accordo e la costituzione del fondo non alterano gli equilibri richiesti in merito alla spesa del personale"*;

Dato atto che tale nota risulterà a verbale nella stipula dell'Accordo decentrato, seguente al presente deliberato;

Tenuto conto:

- che proprio per garantire il buon funzionamento dell'Amministrazione comunale, costituisce un obbligo reciproco dei soggetti la definizione delle regole, sulla base della normativa esistente;
- che l'intesa è avvenuta nel rispetto delle Direttive impartite dall'Amministrazione comunale, utilizzando allo scopo le risorse economiche debitamente previste dalla normativa vigente, nel rispetto dei vincoli di Bilancio;
- che la utilizzazione del Fondo anno 2012 è avvenuta quindi nel rispetto della disciplina contrattuale vigente, ex art. 17 del CCNL del 01.04.1999 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base degli importi allocati nella costituzione del Fondo stesso;
- che la costituzione del Fondo 2012, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale risulta inferiore a quello costituito nell'anno 2010, rispettando la disposizione dell'art. 9, comma 2 bis del dl 31.05.2010, n. 78, convertito con modifiche dalla l 30.07.2010, n. 122.

Precisato che gli obiettivi sono stati definiti all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione 2012;

Valutata quindi la necessità e l'opportunità di procedere:

- alla approvazione della "Preintesa per l'utilizzo del fondo incentivante anno 2012 e per la regolazione delle altre materie previste dall'art. 4 – comma 2, del CCNL del 01.04.1999", con valenza triennale 2012-20145;
- alla approvazione delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, anno 2012, di seguito denominato Fondo, sulla base delle disposizioni contrattuali vigenti;

- ad autorizzare il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla stipula del CDI;

Preso atto dal Presidente del C.U.G., come costituito con atto determinativo n. 124 del 23.03.2012, che per il triennio 2012 – 2014, non si è ancora data attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2000, il quale prevede di predisporre "piani di azione positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne";

Considerate le motivazioni addotte dallo stesso, le quali risultano essere:

- l'adesione alla neo costituita Unione dei Comuni del Circondario Empolese valdesa, istituita per legge a norma dell'art. 52 della L.R. 27 dicembre 2011, n. 68, cui questa Amministrazione ha aderito trasferendo a questo, con decorrenza dal 31.12.2012, tre delle funzioni fondamentali di cui all'art. 6 dello Statuto, come qui sotto riportate:

- *Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, nonché tutte le altre funzioni previste dalla normativa regionale in materia;*
- *Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV co., della Costituzione;*
- *Polizia municipale e polizia amministrativa locale;*

ha comportato il coinvolgimento di tutta la struttura amministrativa dell'Ente in attività non ordinarie, di natura complessa;

- tale novità istituzionale ha coinvolto anche tutte le RRSSUU degli Enti aderenti all'Unione, comprese quindi anche quelle del Comune di Capraia e Limite, nei confronti con la parte datoriale per la definizione del Contratto decentrato dell'Unione, rinviando nel tempo le attività dei rapporti sindacali interne a questo Ente;

- ne è la riprova che la stessa CDI di Ente viene approvata con questo atto deliberativo;

Ritenute le stesse plausibili per le motivazioni riportate, ma ritenuto nel contempo non ulteriormente rinviabile l'attuazione della normativa, più volte richiamata, di cui all'art. 7, comma 5 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196;

Ritenuto quindi provvedere direttamente da parte di questa Amministrazione, ad approvare il Piano per le Azioni Positive per il triennio 2012 –2014, come formulato nello specifico allegato al presente atto, da trasmettere successivamente alle strutture dell'Ente per la debita attuazione;

Visto il parere di Regolarità Tecnica del responsabile del Servizio competente, rilasciato ai sensi dell'art. 49 - comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto altresì il parere di Regolarità Contabile del responsabile del Servizio competente, rilasciato ai sensi dell'art. 49 - comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ritenuto pertanto procedere;

A voti unanimi resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) - Per tutto quanto espresso in narrativa, di approvare l'allegato "Preintesa per l'utilizzo del fondo incentivante anno 2012 e per la regolazione delle altre materie previste dall'art. 4 – comma 2, del CCNL del 01.04.1999", come qui accluso a farne parte integrante e sostanziale;

- 2) - Di autorizzare quindi il Presidente della Delegazione di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del presente Accordo con le Organizzazioni sindacali;
- 3) Di dare atto che gli importi complessivi indicati negli allegati sono previsti negli appositi stanziamenti nel Bilancio 2012, come autorizzati con attribuzione delle risorse per l'esercizio dell'anno 2012 ai Responsabili dei Servizi, giusto atto n. 85 Giunta Municipale del 03/08/2012;
- 4) Di dare atto altresì che la presente autorizzazione avviene nel rispetto delle disposizioni previste agli artt. 40 e 40-bis, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come richiamati dall'art. 17, comma 21 della L. 28.12.2001, n. 448, e che a fronte degli importi complessivi indicati negli allegati sono previsti appositi stanziamenti nel Bilancio di Previsione 2012;
- 5) Di trasmettere copia dell'Accordo, una volta stipulato, ai sensi dell'art. art. 40-bis, comma 5 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 all'ARAN ed al CNEL, nonché per l'art. 3 - comma 2 del D.L. 14.06.1996, n. 318 come convertito dalla L. 29.07.1996, n. 402, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica, INPDAP - Ministero del Tesoro, Ufficio Prov.le del Lavoro e della M.O. - Firenze;
- 6) Di trasmettere altresì copia dell'Accordo ai Responsabili dei Servizi dell'Ente, al Nucleo di Valutazione ed alle RR.SS.UU. di Ente;
- 7) Di approvare inoltre il Piano per le Azioni Positive del Comune di Capraia e Limite per il triennio 2012 - 2014, come risulta allegato al presente atto, qui accluso a farne parte integrante e sostanziale;
- 8) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, resa ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Allegati al presente atto:

- Preintesa per l'utilizzo del fondo incentivante anno 2012 e per la regolazione delle altre materie previste dall'art. 4 - comma 2, del CCNL del 01.04.1999";
- Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico-Finanziaria;
 - Parere Revisore dei Conti;
 - Piano delle azioni positive per il triennio 2012/2014;



Comune di Capraia e Limite
Provincia di Firenze

Proposta di Giunta
Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio Personale
Proposta N. 2013/10

Oggetto: APPROVAZIONE PREINTESA PER UTILIZZO FONDO INCENTIVANTE ANNO 2012 E
AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

FAVOREVOLE

CONTRARIO

LI 03/07/2013

Responsabile dell' Ufficio Proponente

FRANCINI MARCO



Contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

LI 03/07/2013

Responsabile del Servizio Finanziario

FRANCINI LORELLA



Preintesa per l'utilizzo del fondo Incentivante anno 2012 e per la regolazione delle altre materie previste dall'art.4 - comma 2, del CCNL del 01.04.1999

Art. 4 comma 2 lettera a) CCN 01/04/1999 "criteri per la ripartizione e destinazione del fondo Incentivante anno 2012":

Le Parti, come identificate in calce al presente, prendono atto che il Fondo per le "Risorse Decentrate" è stato costituito con le modalità previste dalla normativa attualmente in vigore.

- L'importo di parte stabile ammonta a € 84.311,51, considerata la riduzione proporzionale in base alla riduzione del personale in servizio così come previsto dall'art. 9 comma 2/bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, di € 3.105,91, e l'incremento derivante dalle quote di anzianità del personale cessato nel 2012 (art. 4 comma 2 CCNL 05/10/2001) di € 840,38;
- L'importo di parte variabile di € 15.385,04;

Le risorse previste da specifiche disposizioni di legge di cui all'art.15 c.1 lettera k) di € 14.000 sono così suddivise: € 4.000 fondo ICI; e € 10.000 Incentivo di progettazione

La parte variabile include € 1.385,04 quali economie dal Fondo Risorse Decentrate anno 2011.

Per un totale fondo Incentivante di € 79.696,55, come risultante dagli appositi allegati al presente accordo (Allegato 1)

Le parti convengono che tale fondo venga così ripartito:

1)) Art. 17 comma 2 - let. b) CCNL 01.04.1999 "Fondo per gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria": € 29.854,51,

Nel calcolare la quota di fondo decentrato da destinare alle progressioni orizzontali, si deve prestare attenzione al fatto che, come chiarito dall'Aran, non tutto l'importo corrispondente all'aumento di cui beneficia il dipendente deve essere posto a carico del fondo, in quanto esso va ripartito tra l'aumento ricevuto in occasione della progressione e i successivi incrementi di cui tale aumento iniziale beneficia per effetto dei nuovi contratti di lavoro: la prima parte rimane infatti a carico delle risorse stabili, mentre la seconda viene assimilata ad un normale aumento stipendiale e quindi viene posta a carico del bilancio dell'ente.

2) Art. 33 comma 5 - CCNL 22/01/2004 "Indennità di comparto": € 10.941,90

Tali importi devono essere prelevati dalla risorse decentrate ed ammontano ad € 10.941,90

3) Art. 17 comma 2 - let. d) CCNL 01.04.1999 "Pagamento delle Indennità varie":

- Indennità di turno: € 5.483,28

Le parti stabiliscono che l'istituto del turno verrà attuato, nei modi e negli importi previsti dal CCNL, per le seguenti attività:

- Polizia municipale

- Indennità di reperibilità: € 1.505,28

Le parti stabiliscono che l'istituto del turno verrà attuato, nei modi e negli importi previsti dal CCNL, per le seguenti attività:

- Servizi Demografici, permessi di seppellimento.

I vari servizi potranno essere effettuati in reperibilità nelle ore giornaliere eccedenti il normale orario di lavoro, e pertanto per 12 ore al giorno;

All'organizzazione e al controllo sulla regolarità dello svolgimento degli orari provvederà il responsabile del servizio, con apposita nota da trasmettere all'Ufficio del Personale per la liquidazione, di norma, nel mese successivo a quello interessato.

Al responsabili dei servizi è attribuita una quota parte del fondo, calcolata sulla base del personale in servizio.

- Indennità di rischio: € 853,42

Le parti concordano di erogare l'indennità di rischio prevista, nei modi e negli importi previsti dal CCNL, ai dipendenti impegnati nei seguenti servizi:

Ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale compete l'indennità mensile determinata dal vigente CCNL (attualmente, art. 37 CCNL 14.09.2000 e art. 41 CCNL 22.01.2004 € 30,00). A specificazione di quanto previsto si stabilisce che la presente indennità è erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese.

Si individuano i fattori rilevanti di rischio di seguito elencati.

- prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo l'esercizio di trasporto con automezzi, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, olii minerali, paraffina e loro composti derivati e residui, sostanze tossiche e nocive, nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico e prestazioni rese nelle aree operative dei parcheggi pubblici;
- prestazioni di lavoro che comportano esecuzione di operazioni tecnico-manuali di ordinaria e generica manutenzione quali installazione, montaggio, controllo, riparazione e utilizzo di apparecchiature, attrezzature, arredi, automezzi ed impianti, manutenzione di immobili e strade, messa a dimora di aree verdi e manutenzione ordinaria delle stesse, conduzione di motomezzi, automezzi e macchine operatrici per il trasporto di materiali e/o persone;
- adempimenti relativi alla tumulazione, esumazione ed estumulazione delle salme, pulizia generale del cimitero nonché a quanto altro previsto dal regolamento di Polizia Mortuaria;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, sentine, pozzi, gallerie, manutenzioni o opere lacuali e fluviali;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici e dall'impiego di antiparassitari;

- maggiorazioni festive, quantificata in € 96,29

- Indennità per compensare specifiche responsabilità del personale delle categorie B-C-D. - (Art. 17 comma 2 - lett. l) CCNL 01.04.1999): € 2.055,00

Per i dipendenti cui siano state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17 c. 2 lett. i) del CCNL 01.04.1999, così come Integrato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004, è prevista un'indennità nella misura di 300 euro annui lordi (25,00 euro mensili) per un totale di € 2.025,00;

Descrizione delle specifiche responsabilità:

Ufficiale stato civile e anagrafe

[Handwritten signatures and initials]

Ufficiale elettorale
Responsabile di tributi
Responsabile di attività di protezione civile
Responsabile URP
Responsabile albo on line

La presente indennità spetta ai dipendenti in possesso di atto formale di nomina nel caso di effettivo espletamento delle funzioni.

Nel caso di possesso di formale atto di nomina ma di espletamento delle sole funzioni legate alla reperibilità del servizio tale indennità è proporzionata e calcolata in € 30.

4) **Compenso per specifiche responsabilità:**

Il compenso per specifiche responsabilità, di cui all'Art. 17 comma 2 - let. f) CCNL 01.04.1999 così come modificato dall' art. 36, comma 1, CCNL 2004, per l'anno 2012 ammonta in totale a € 6.300

Per anno 2012 la somma totale di €. 6.300 è così suddivisa tra i vari settori:

€ 3.200 da assegnare al settore 1 Affari Generali per le seguenti Specifiche responsabilità:

- Suap, servizi scolastici e sociali, quantificata in € 1.700
- Sportello al cittadino quantificata in € 1.500

€ 3.100. da assegnare al settore 2 Servizio Tecnico, per le seguenti Specifiche responsabilità:

- Ufficio gare e contratti quantificata in € 700
- Ufficio manutenzioni quantificata in € 700
- Ufficio edilizia e urbanistica quantificata in € 1.700

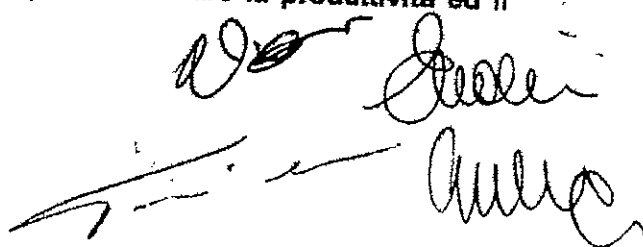
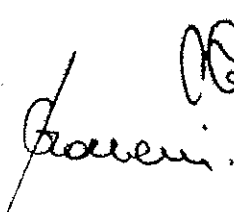
Ogni responsabile del servizio, al fine di verificare il permanere delle condizioni, individua ogni anno con proprio atto il personale incaricato delle specifiche responsabilità, indica nell'atto l'importo assegnato e le specifiche responsabilità tenendo conto di:

- Gestione dell' attività dell'ufficio che necessita di coordinamento di altri soggetti.
- Responsabilità di procedimento ex-legge 241/90 (escluso personale di cat. D per il quale sono considerate nella posizione giuridica posseduta)
- Complessità di funzioni e/o mansioni ricoperte;
- Autonomia operativa e decisionale; elevata quantità di risorse economiche e strumentali gestite in subordine al responsabile del servizio.

5) **Incentivi per specifiche attività e prestazioni di cui all'art.15 comma 1 lett. k) (Art. 17 comma 2 - let. g) CCNL 01.04.1999): € 14.000,00**

Legge 109/94, Recupero ICI, Incentivo ai Messi per notifiche di altri enti. Le risorse e la loro distribuzione sono disciplinate dai singoli specifici regolamenti e sono ripartiti con atto del responsabile del servizio.

6) **Art. 17 comma 2 - let. a) CCNL 01.04.1999 "Compensi per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi": € 8.807,17**



L'erogazione dei compensi avviene in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione.

La ripartizione della produttività fra i vari settori/servizi viene effettuata con le seguenti percentuali sull'importo di € 8.807,17

- Servizio Affari generali	(€ 3.052,52);
- Servizio Tecnico	(€ 3.937,71);
- Settore Finanziario	(€ 448,18);
- Servizio Polizia Municipale	(€ 1.368,76).

Tali compensi saranno tutti erogati tramite le schede del sistema permanente di valutazione previa attribuzione ad ogni singolo dipendente, con atto del responsabile del settore, dell'importo massimo disponibile. La somma sarà erogata in proporzione alla valutazione ottenuta.

7) Formazione

Al sensi dell'art. 4 comma 2 lettera d) CCNL 01/04/199 le parti si incontrano ogni anno per concordare un piano formativo per il personale dipendente nel quale vengono individuate le attività formative da realizzare ed il personale coinvolto.

8) Norme di garanzia

Il responsabile del servizio deve sempre motivare i propri provvedimenti e le valutazioni attribuite ad ogni dipendente che implicano la corresponsione di incentivi economici previsti dal presente accordo. Su richiesta dello OO.SS e/o della RSU o del singolo dipendente è possibile richiedere entro 5 giorni lavorativi, chiarimenti su gli atti di assegnazione e/o liquidazione degli importi, su cui il responsabile del servizio deve rispondere fornendo i chiarimenti entro i successivi 5 giorni.

Nel caso in cui non sia fornito esauriente chiarimento, il dipendente interessato, indicando specificatamente i motivi, può rivolgersi al nucleo di valutazione entro i successivi 5 giorni dalla risposta.

Il nucleo di valutazione esaminerà le osservazioni valutando la conformità rispetto alle norme, al contratto collettivo e decentrato e la sussistenza delle osservazioni. La risposta dovrà essere fornita entro 10 giorni.

9) Norme Finali

1. Tutto quanto non contemplato dal presente accordo o dal vigente CDI è rimandato alle norme contrattuali o a successiva contrattazione delle parti.

2. Le parti concordano di verificare periodicamente, con informazione successiva, le prestazioni per lavoro straordinario richieste e rese dai dipendenti.

3. Le economie del fondo saranno portate in aumento alle risorse dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL del 01.04.1999.

- Gli effetti giuridici ed economici del presente accordo conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo accordo o fino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili.

Ullera
Roberto
Parinari

Don Stalini
Spina

- In caso di entrata in vigore di nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, le eventuali sopravvenute norme incompatibili con le disposizioni del presente accordo, prevalgono su quest'ultimo.

Il presente accordo "Preintesa di accordo per l'utilizzo del fondo incentivante anno 2012" è composto di n. 5 pagine e n. 1 allegati (tabella fondo 2012) di 3 pagine, e viene firmato in tutte le parti che lo compongono.

Capraia e Limite Il., 14-05-2013...

Delegazione di parte pubblica
Paola Anzilotta - Presidente Francini Lorella

Zucchi Maria Cristina
M. Zucchi

R.S.U. interna
Maurizio Catti Montagni Roberto

Tinacci Marco Vallini Elisa

OO.SS. CGIL
Giorgetti Alessandro

Francini
Montagni
Vallini

Giorgio

FONDO PRODUTTIVITA' 2012

Capraia e Limite, 20 gennaio 2013

RISORSE DECENTRATE STABILI (RDS)

Art. 31 comma 2 - CCNL 22.01.2004: parte fissa:

Quota parte fissa fondo 2011 66.777,04
(vedi prospetto all'esato A)

* Riduzione proporzionale art. 9, comma 2-bis, D.L. 30.05.20
ai sensi Circolare n. 12 del 15.04.2011 Ministero Economia

3.105,91

TOTALE

63.671,13

* art. 4 comma 2 CCNL 5.10.2001

quota anzianità personale cessato nel 2012

640,38

(RIA di Cecchi M. - Cerone - quota parte)

TOTALE QUOTA DELLA PARTE FISSA 64.311,51 ✓

RISORSE DECENTRATE VARIABILI (RDV)

* ART. 15, COMMA 1, LETT. A,

ICI

4.000,00

ex L. 109

10.000,00

* economie anni precedenti

1.385,04

QUOTA parte variabile

15.385,04

Totale fondo 2012 79.696,55 ✓

IPOTESI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO 2012

TOTALE RDS 64.311,51 **ART. 31, 2° c, ccnl 22.1.2004**

DESTINAZIONE

Quota per pagamento posizioni economiche in atto
 Quota per pagamento indennità comparto

dati aggiornati a gennaio
 (considerata gli cessazione Fontani M. dal 19 febbraio)
 (considerata gli cessazione Fontani M. dal 19 febbraio)

TOTALE	40.596,11
* rischio <input checked="" type="checkbox"/>	853,42
* turno <input checked="" type="checkbox"/>	5.483,28
* reperibilità	1.505,28
* maggiorazioni festive	96,29
TOTALE	7.938,27

Art. 3 CCI 24.11.2005:
 Resp. Art. 36, comma 1,
 CCNL 22.01.2004
 Resp. Art. 36 comma 2,
 CCNL 22.01.2004

6.300,00 (scuole-aff demografici -contratti -menstruazioni -urbassica)
 2.055,00 (messaggio civile-tributi-protezione civile)

TOTALE **8.355,00**

Rimanezza somma da RDS **7.422,13**

PARTE VARIABILE

ART. 15, COMMA 1, LETT. K
 ex L. 109
 economie anni precedenti

4.000,00
 10.000,00
 1.385,04

QUOTA parte variabile **15.385,04**

Disponibile per produttività individuale **8.807,17**

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Allegato A) al Fondo 2012

Risorse Decentrate Stabili (RDS)

	Risorse CCNL
Art. 14-4) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14;	3.712,00
Art. 15.1-let.a) importi dei fondi dell'art. 31.2, lettere b), c), d), e) del CCNL 06/07/1995, previsti per l'anno 1998, e lav. straordinario ex 7 ^a ed 8 ^a incaricati funzioni area posizioni organizzative.	29.959,53
Art. 15.1-let.b) eventuali risorse aggiunt. destinate anno 1998 ai tratt. econ. accessorio ai sensi dell' art. 32 del CCNL del 06/07/1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16/07/1996, se non aument. spese pers. salvo applicaz. del CCNL.	
Art. 15.1-let.g) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/07/1996;	4.648,11
Art. 15.1-let.h) dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.200.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 16/07/1996;	1.549,37
Art. 15.1-let.i) un importo dello 0,52% monte salari dell'anno 1997, esclusa diligenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi program. d'inflazione, del tratt.econ.accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 a valere per l'anno successivo.	2.866,80
Art. 15.1-let.j) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni;	
Art. 15.5 per effetti derivanti da incremento dotazioni organiche.	
Art. 4.1 CCNL del 5.10.2001 . Incremento 1,1% Fondo spese personale anno 1998	5.681,03
Art. 4.2 CCNL del 5.10.2001 . Incremento retrib. Anzianità personale cessato dal 01.01.2000 al 31.12.2009	4.438,98
Art. 31 e 32.1 CCNL del 22.01.2004 Incremento 0,62% Fondo spese personale anno 2001.	
Art. 31 e 32.2 e 3 CCNL del 22.01.2004 Incremento 0,50% Fondo spese personale anno 2001 (Pers.<50% Sp.O).	3.619,37
Art. 4 CCNL del 09.05.2006 Incremento 0,50% Fondo spese personale anno 2003.	2.918,35
Art. 8 CCNL del 11.04.2008 incremento 0,60% Fondo spese personale anno 2005.	5.267,65
	3.412,07
	68.073,26
Riduzione proporzionale art. 9, comma 2-bis, D.L. 30.05.2010 n. 78	
- media personale anno 2010: 21,5	
- media personale anno 2011: 21,5	
Proporzionale:	1.547,12
Quota di RIA personale cessato (Fontani M.)	250,90
	+
Totale disponibilità RDS	66.777,04

Riduzione proporzionale art. 9, comma 2-bis, D.L. 30.05.2010 n. 78	
- media personale anno 2011: 21,5	
- media personale anno 2012: 20,5 Cessazione Cecchi M. dal maggio 2012	
Quota RIA Cecchi Maura dal maggio 2012	
Quota RIA Cerone Giuseppe da novembre 2012 - compresa quota parte 13a	
Totale disponibilità RDS	64.311,51

3.105,91 (togliere)

598,18

44,20 (aggiungere)

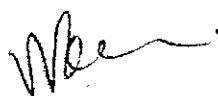
[Handwritten signatures and initials]

Comune di Capraia e Limite
Organo di Revisione

OGGETTO: Parere sull'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2012- CCNL del 11/04/2008 "Preintesa per l'utilizzo del fondo incentivante anno 2012 CCNL del 01.40.1999. Attestazione sulla compatibilità dei costi e copertura finanziaria.

Il revisore,

- vista l'ipotesi di Pre-Accordo Decentrato Integrativo per le Risorse decentrate, CCNL dell'anno 2012" trasmessa alla scrivente in data 28/06/2013, per l'espressione del prescritto parere;
- visto il dettaglio di costituzione del fondo 2012, che ammonta a complessivi € 79.696,55, suddiviso tra € 64.311,51 di risorse stabili ed € 15.385,04 di risorse variabili, di cui incentivi per specifiche disposizioni di legge (Ici e progettazione L.109) quantificati in € 14.000,00, ed economie degli anni precedenti in € 1.385,04,
- precisando che, per quanto riguarda le risorse decentrate variabili (RDV) non è previsto il ricorso all'art.15 comma 5 CCNL 01.04.1999, al contrario del biennio precedente, in ordine al quale è stato verificato trattarsi di risorsa di tipo variabile che ha rivestito carattere di "una tantum" con un progetto ben identificato di durata a tempo determinato (progetto biennale approvato con delibera di G.C.n.113 del 22.12.2010 di riorganizzazione e implementazione del sito web istituzionale del Comune),
- accertato che tali disponibilità sono state determinate nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa contrattuale e che sono rispettati i limiti per l'accantonamento delle risorse variabili di cui all'art. 15 del CCNL e per le risorse previste da disposizioni di legge;
- che il Fondo 2012 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010 (e deve essere, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla eventuale riduzione del personale in servizio, come detta art.9 co.2bis del DL 78 del 31.05.2010 come convertito dalla L.122 del 30.07.2010)
- raccomandando che la costituzione di tale Fondo e la sua utilizzazione debbano risultare coerenti con i vincoli posti dal CCNL del 22/1/2004 e successive modificazioni ed integrazioni e rispettare tutti i vincoli previsti dalla legge in materia
- ai fini della compatibilità economico-finanziaria e del rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Amministrazione, considerato che per i costi contrattuali sopra esposti, nonché per i relativi oneri riflessi, sussiste la necessaria copertura finanziaria, così come risulta dall'attestazione risultante nella nota del Responsabile del servizio finanziario in data 28/06/2013, contenuta nella Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria;
- verificato quanto descritto nella Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del 28/06/2013 rispetto alle quali risulta apparentemente una discordanza tra il totale risorse del Fondo come calcolato dal Comune (€ 79.696,55) che, almeno finora non considerava nel Fondo stesso la quota parte del PEO (pari ad € 2.361,00) che invece il Ministero considera, come dimostra lo schema di Relazione tecnico-finanziaria, dalla quale, pertanto, l'importo complessivo del Fondo 2012 risulta pari ad € 82.058,00.
- considerato che tale ipotesi di accordo e la costituzione del fondo non alterano gli equilibri richiesti in merito alla spesa del personale;



- preso atto, altresì, che oltre ad una generale funzione di riscontro di legittimità complessiva degli atti, risulta affidata al Revisore principalmente quella in merito alla sostenibilità finanziaria dell'ipotesi di CDI sottoscritto dalle parti, constatando la compatibilità della spesa con i vincoli di bilancio;
- ricordando la finalizzazione generale della contrattazione integrativa a merito e produttività, e il divieto assoluto di erogazione degli incentivi "a pioggia", si raccomanda la necessaria selettività delle integrazioni retributive e delle progressioni orizzontali, prendendo sempre a riferimento metodi selettivi e criteri meritocratici, e si invita inoltre l'Ente ad un maggior rispetto della tempistica con cui ragionevolmente si debba procedere alla formulazione della proposta di contrattazione, in tal caso eccessivamente protratta;

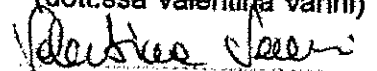
Dopo le opportune considerazioni, valutazioni e premesse,

ESPRIME

parere favorevole sull'ipotesi di accordo sopraindicata e alla costituzione di detto fondo nella misura indicata.

Empoli, 5 luglio 2013

(dott.ssa Valentina Vanni)



Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Piano delle azioni positive per il triennio 2012-2014

DESCRIZIONE	AZIONI PRODUTTIVE
Assunzioni.	Nella organizzazione di eventuali corsi di preparazione per le selezioni saranno tenute presenti le eventuali esigenze particolari rappresentate dalla donna, specialmente se riferite all'allattamento dei figli, all'assistenza di persone anziane e dei disabili.
Commissioni per concorsi.	Compatibilmente con l'esistenza/accettazione di una figure femminile, sarà assicurata in tutte le commissioni di concorso la presenza di una donna.
Programmi per le selezioni.	Nelle selezioni saranno garantiti criteri di valutazione che assicurino la parità delle opportunità di accesso al mondo del lavoro alla donna.
Progressione della carriera orizzontale e verticale.	Nella progressione della carriera dei dipendenti è garantita la piena parità nella designazione delle donne ai livelli di responsabilità e di direzione.
Corsi professionali.	Sarà incoraggiata la presenza della donna ai corsi di qualificazione e specializzazione organizzati o finanziati dal comune.
Orario di lavoro.	Ferma restando la disciplina dei contratti collettivi nazionali di lavoro, saranno attivate forme di consultazione con le organizzazioni sindacali al fine di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare (adozione orario di lavoro flessibile con ingressi differenziati, fermo restando la presenza durante l'orario di apertura al pubblico). Su presentazione di motivata richiesta riconducibile a situazioni di svantaggio personale, sociale e/o familiare, sarà valutata la possibilità di concessione del part-time, qualora la trasformazione non arrechi grave pregiudizio alla funzionalità dell'amministrazione.
Rapporti di lavoro.	Informare e sensibilizzare tutte le lavoratrici dell'Ente sui temi della pari opportunità, sulla legislazione vigente, sugli istituti che consentono di conciliare la vita familiare e vita lavorativa, sulle attività del CUG, su progetti ed iniziative che l'Ente realizzerà su questi temi, da attuarsi mediante una sezione del sito internet. Informazione ai lavoratori dell'attivazione del CUG quale luogo di ascolto delle segnalazioni di eventuali situazioni di disagio in ambito lavorativo e/o di molestie varie. La segnalazione dovrà essere inoltrata al Presidente, in forma non anonima; questa verrà portata alla discussione del CUG nella prima seduta utile, salvaguardando il rispetto della privacy. Saranno intraprese azioni tese a favorire il reinserimento nel mondo del lavoro per coloro che sono stati assenti per vari motivi (maternità, congedi parentali, aspettative, eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to SOSTEGNI ENRICO

IL SEGRETARIO
f.to ANZILOTTA PAOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 18 LUG. 2013 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n.267/2000.
E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Capraia e Limite, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 28 LUG. 2013

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
 - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
 - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. _____ del _____
 - Perché confermata con atto di C.C. n. _____ del _____

La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li 18 LUG. 2013

VISTO: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE